



Salone del Restauro: nuova data, stesso impegno

FERRARA. Il Salone del Restauro annuncia una nuova e strategica data di svolgimento. L'edizione XXII si terrà infatti a primavera inoltrata, **dal 6 al 9 maggio** con il patrocinio di EXPO Milano 2015, evento che avrà aperto i battenti dal 1° maggio. Il patrocinio di EXPO Milano 2015 rappresenta un importante riconoscimento per RESTAURO, considerato **tra le iniziative di alto profilo culturale** che concorre alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale del territorio e delle sue declinazioni tra cui, di fondamentale importanza, il turismo culturale.

RESTAURO rivendica da sempre il ruolo di "mediatore" tra conservazione del passato e innovazione, presentando al pubblico la modernità nel restauro con il meglio dei materiali e delle tecnologie presenti sul mercato, e il consueto **dialogo tra spazi espositivi e di riflessione, dibattito e formazione professionale, tra pubblico e privato.**

Proprio la fruttuosa sinergia tra pubblico e privato è la molla che più di tutti può portare a una sensibilizzazione sempre più consapevole di una cittadinanza attiva

per un risveglio della predisposizione al mecenatismo, come auspicato e disciplinato nel recente decreto Art Bonus a firma del ministro Dario Franceschini. Nel 2013 al Ministero per i Beni e le Attività Culturali vengono affidate le competenze al Turismo, assumendo quindi l'attuale denominazione Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, e alle politiche di spending review si deve l'attuale riorganizzazione interna che si compirà entro l'anno. «La riforma del Mibact» ha detto Franceschini «è un cambiamento profondo, in linea con le importanti riforme che gli italiani si aspettano da questo Governo. Un'importante e necessaria riorganizzazione che supera la contrapposizione ideologica tra tutela e valorizzazione e permette di investire nel settore della cultura e del turismo come fattore trainante della ripresa economica del paese».

RESTAURO 2015 porrà in particolare l'attenzione su due aspetti che la riforma intende agevolare: la piena integrazione tra cultura e turismo e la formazione di un vero e proprio «sistema museale italiano».

Per 4 giorni i padiglioni espositivi della fiera si trasformeranno in un'opportunità di business, network e formazione per gli **oltre 220 espositori** «aziende, artisti, artigiani, associazioni, enti e università assieme alle più illustri istituzioni che operano nel campo dei beni culturali.

Non si spegnerà inoltre l'attenzione sulle tematiche strettamente legate alla **ricostruzione post sisma**, emiliano 2012 e prima ancora aquilano 2009, necessariamente portate a un livello di approfondimento più alto.

L'edizione 2014 in cifre

16.000 mq di superficie occupata

220 espositori

150 convegni / seminari

8 eventi / mostre

26.000 visitatori

12 delegazioni estere

Categorie merceologiche rappresentate:

- Restauro di beni artistici, storici, archeologici e monumentali
- Prodotti, materiali e attrezzature per il restauro
- Strumenti e servizi di rilevamento e diagnostica
- Tecnologie e servizi per i beni culturali
- Sistemi di archiviazione e catalogazione
- Musei, archivi e biblioteche
- Turismo culturale
- Istituti ed enti pubblici e privati, centri di ricerca, enti di formazione professionale
- Associazioni di categoria
- Editoria

www.salonedelrestauro.com

About Author



[gda](#)

[See author's posts](#)

[+ Condividi](#)